Fondazione di partecipazione ECOSISTER
Sede legale: **Via Piero Gobetti, 101 (c/o ART- ER)**
40129 Bologna **CF**: 91449190379

# Piano di Sviluppo Triennale 2026–2028

Il Piano di Sviluppo definisce il percorso della Fondazione Ecosister dopo la conclusione del finanziamento PNRR. L'obiettivo è consolidare e valorizzare il patrimonio scientifico, tecnologico e relazionale costruito in questi anni, a beneficio del territorio dell'Emilia-Romagna.

## Da dove partiamo

Durante il progetto PNRR la Fondazione ha coordinato un partenariato costituito da 23 partner composto da tutte le Università, Enti di ricerca, Fondazioni, Organismi di ricerca con sede in Emilia-Romagna e ART-ER.

I principali risultati:

- 309 linee di ricerca, oltre 500 pubblicazioni e 1.044 ricercatrici e ricercatori coinvolti
- 96 prototipi e dimostratori, 89 nuovi prodotti e processi, 64 progettazioni di prodotti o servizi
- 63 progetti di ricerca industriale, 107 imprese coinvolte, 44 progetti con ricadute sul Mezzogiorno
- con il Programma di Innovazione e Trasferimento Tecnologico (TTIP): 250 startup e team imprenditoriali, 900 ricercatori e oltre 12.000 persone coinvolte

## Visione e missione

La Fondazione vuole essere la piattaforma di riferimento in Emilia-Romagna per la transizione sostenibile. Collega università, enti di ricerca e sistema dell'innovazione senza sovrapporsi alle competenze esistenti e nel rispetto dell'autonomia dei propri stakeholder. La sua missione è far crescere una comunità scientifica interdisciplinare che sviluppi progetti ad alto impatto e attragga finanziamenti nazionali ed europei.

**Valori:** collaborazione, trasparenza, integrità della ricerca, accesso aperto e Open Science, inclusione e parità di genere.

## Obiettivi strategici

- **Breve termine:** consolidare la rete di ricercatori e partner, valorizzare i risultati ottenuti e promuoverli in Europa.
- **Medio termine:** sviluppare nuovi progetti collaborativi a livello regionale, nazionale ed europeo, rafforzare il trasferimento tecnologico insieme ad ART-ER e alle strutture dei partner, e partecipare a reti europee.
- **Lungo termine:** diventare un hub stabile di ricerca e innovazione, attrarre investimenti e talenti e contribuire all'indirizzo delle politiche pubbliche.

## Modello organizzativo

La Fondazione mantiene il modello Hub & Spoke, che diventa un ecosistema permanente. L'Hub coordina i partner, supporta la progettazione e attiva nuove iniziative in risposta ai bandi. Gli Spoke garantiscono la qualità scientifica, i Work Package lavorano come gruppi flessibili e gli Affiliati rafforzano il legame tra ricerca e applicazione.

La governance si articola così:

- **Consiglio di Amministrazione:** indirizzo e supervisione
- **Comitato degli Spoke Leader:** coordinamento scientifico
- **TT-IP Board:** trasferimento tecnologico e valorizzazione
- **Management Team:** attuazione operativa e monitoraggio

**Ambiti di intervento**

Le attività rispondono alle principali sfide della transizione sostenibile:

- decarbonizzazione ed energia
- economia circolare
- qualità dell'aria e dell'acqua
- prevenzione dei rischi e resilienza territoriale
- città sostenibili
- digitalizzazione per la sostenibilità
- biodiversità
- ambiente e salute

Questi temi sono allineati con European Green Deal, Horizon Europe, SET Plan, PNR e Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) regionale. Il principale strumento di sviluppo è la partecipazione a bandi competitivi. A questa si affiancano open innovation, formazione all'imprenditorialità, supporto alla creazione di impresa e public engagement.

**Sostenibilità finanziaria**

Per il triennio le fonti già attivate sono: avanzo di bilancio, quote dei soci e fondi derivanti da progetti PN RIC.

Sulla base di questi elementi, la Fondazione Ecosister è in grado di garantire solidità economico-finanziaria ai propri stakeholder e di finalizzare le proprie attività di fundraising a loro vantaggio, anziché a copertura del proprio funzionamento.